



ORDINANZA

Ordinanze Contingibili o Urgenti

N. 31 DEL 19/09/2025

OGGETTO: Interdizione temporanea impianto idrico ditta S.A.I.T S.p.a. presso stabilimento Raffineria di Livorno Eni s.p.a.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 25.08.2025 la ASL Toscana Nord Ovest , “ dipartimento di prevenzione” , a seguito di un caso di legionella che ha interessato un lavoratore della Ditta S.A.I.T, ha effettuato campionamenti presso due cassoni di deposito di acqua e delle docce a servizio della ditta predetta, operante nel perimetro dello stabilimento della Raffineria ENI di Livorno ricadenti nel territorio di Collesalveti , riscontrandovi la presenza del batterio nei punti di erogazione esaminati;
- A fronte di tali risultati trasmessi anche alla ENI S.p.a., detta società in proprio , ha effettuato campionamenti in pari data su detti cassoni, come meglio indicato e documentato nella nota di Eni datata 16.09.2025 , inviata alla competente Asl ed al Comune di Collesalveti (in atti comunali prot nr. 20737 del 16.09.2025);
- Con la predetta Comunicazione ENI S.p.a. riscontrava le richieste ricevute medio tempore da ASL e informava anche il Comune di avere effettuato in proprio , in data 25.08.2025 (subito dopo i campionamenti effettuati dalla ASL) campionamenti a scopo conoscitivo sull' acqua dei due cassoni di accumulo posti a monte della fornitura S.A.I.T , producendo relative analisi fornite da due laboratori terzi qualificati, nonché in attesa dei risultati delle analisi interne e di quelle di ASL, in via del tutto cautelativa, di avere applicato le linee guida per la prevenzione e il controllo della legionella, di avere effettuato un trattamento di sanificazione dei due serbatoi oggetto di campionamento e di aver proceduto, in data 29 agosto 2025, ad un ulteriore campionamento sui serbatoi dove in precedenza la ASL aveva riscontrato il batterio della legionella ivi rilevando l'assenza di del batterio della legionella detto batterio.
- Ulteriormente in ottica cautelativa, ENI s.p.a., sempre con la nota del 16.09.2025 indicava l'adozione di ulteriori di misure quali l' esclusione dei due serbatoi campionati e con inserimento di un nuovo serbatoio di accumulo

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 smi e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

dell'acqua e di aver sanificato tutti i punti di accumulo acqua presenti nella rete di distribuzione di acqua sanitaria della raffineria.

- La ASL Toscana Nord Ovest , “ dipartimento di prevenzione”, con comunicazione del 17.09.2025 indirizzata al Sindaco del Comune di Collesalveti (assunta in atti comunali al prot. n. 20977 del 18.09.2025), lo ha informato che in data 16/09/2025 avendo nuovamente campionato l'impianto idrico di S.A.I.T , aveva rilevato quattro campioni in tutto identici a quelli risultati positivi effettuati in data 28/08/2025.
- Sempre con la comunicazione del 17.09.2025 la ASL facendo riferimento alla Nota di ENI del 16.09.2025, ha ritenuto in base alla documentazione fornita da ENI unitamente a tale nota, di proporre al sindaco del Comune di Collesalveti di interdire esclusivamente l'uso dell'impianto idrico della Ditta S.A.I.T , senza estendere l'interdizione all'impianto idrico di ENI s.p.a., proponendo altresì di chiedere sia ad ENI che a S.A.I.T il piano di valutazione del rischio per legionellosi debitamente aggiornato;

RILEVATO CHE , in base alla comunicazione ricevuta dalla Asl in atti comunali prot. n. 20977 del 18.09.2025 è stata proposta e comunque caldeggiata l'interdizione dell'impianto idrico della ditta S.A.I.T mediante ordinanza sindacale;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.EE.LL.) e s.m.i in base al quale spetta al sindaco la competenza ad adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a tutela della comunità locale ;

CONSIDERATO CHE il Sindaco , in base alla comunicazione ASL in atti prot. n. 20977 del 18.09.2025 ed alle misure che ASL ha proposto per affrontare l'emergenza sanitaria legata alla presenza di legionella riscontrata in ultimo in data 16.09.2025 presso i due cassoni di deposito di acqua e delle docce a servizio della ditta S.A.I.T , ritiene di doversi conformare alle valutazioni ed alla proposta formulata dalla competente autorità sanitaria onde fronteggiare il rischio derivante dalla riscontrata presenza del batterio della legionella;

VALUTATO CHE in capo ai datori di lavoro e/o ai responsabili della sicurezza dei contesti lavorativi, vi è l'obbligo procedere, con apposito documento aggiornato alla Valutazione del Rischio Legionella, e che il Datore di Lavoro ha l'obbligo di considerare tale rischio sia per i propri lavoratori , che per coloro che frequentano/operano nel luogo posto sotto la sua responsabilità e che nel caso specifico detto adempimento fa capo sia alla Soc. ENI s.p.a che alla S.A.I.T S.p.a , come da indicazione formulata dalla ASL in data 17.09.2025;

RITENUTO pertanto necessario, a scopo precauzionale, ordinare l'interdizione dell'impianto idrico della Ditta S.A.I.T a partire dalla data del presente provvedimento, con conseguente sospensione dell'attività che possa comportare l'utilizzo di tale impianto e fino alla data in cui in esito alle ulteriori analisi in corso di svolgimento da parte di ASL sarà accertata l'assenza del batterio della Legionella presso i cassoni di deposito che forniscono acqua sanitaria alla Ditta S.A.I.T ;

RICHIAMATO l'art. 50 comma 5 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.EE.LL.) e s.m.i. sopracitato;

ORDINA

Alla Società S.A.I.T s.p.a. in persona del legale rappresentate:

- a far data dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e fino alla data in cui le analisi in corso di svolgimento da parte di ASL accerteranno l'assenza del batterio della Legionella presso i cassoni di deposito che forniscono acqua sanitaria alla Soc.S.A.I.T s.p.a. , di interdire l'utilizzo dell'impianto idrico della ditta stessa e le lavorazioni che importino l'utilizzo di detto impianto;
- Fornire al Comune di Collesalveti ed alla competente ASL, Entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, il piano di valutazione del rischio per legionellosi aggiornato

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 smi e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

INFORMA:

- Che il presente provvedimento decadrà automaticamente a far data dal giorno in cui ASL comunicherà alla Ditta S.A.I.T s.p.a. ed al Comune di Collesalvetti l'assenza del batterio della Legionella presso i cassoni di deposito che forniscono acqua sanitaria alla Ditta S.A.I.T all'interno del perimetro della Raffineria Eni di Livorno ;
- Che il presente provvedimento non riguarda l'impianto idrico della Raffineria ENI s.p.a , alla quale con separata istanza , il Comune di Collesalvetti chiederà di fornire, nel termine di 30 giorni dalla ricezione di tale istanza di il piano di valutazione del rischio per legionellosi aggiornato, da trasmettere a cura della Società sia al Comune di Collesalvetti che alla competente ASL;

AVVERTE.

- Che la presente ordinanza deve essere eseguita tempestivamente nei tempi indicati dal presente provvedimento;
- l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione dell'articolo 650 del codice penale e delle sanzioni previste dall'articolo 7 bis del D.lgs 267/00e s.m.i.

DISPONE

1. Che il presente atto sia pubblicato all'Albo On Line del Comune di Collesalvetti e sul Sito del Comune nella sezione amministrazione trasparente, "notizie in evidenza";
2. Che alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di cui alla presente ordinanza e all'accertamento nonché all'eventuale emissione delle sanzioni occorrenti provveda per quanto di competenza la Polizia municipale di Collesalvetti;
3. Che dell'adozione del presente atto sia data comunicazione mediate trasmissione dello stesso a:
 - a) il Legale Rappresentante della Ditta S.A.I.T e al relativo RSPP (tramite PEC);
 - b) il Responsabile dello stabilimento Raffineria ENI s.p.a. di Livorno e al relativo RSPP (tramite PEC) ;
 - c) l'ASL Toscana Nord Ovest , " dipartimento di prevenzione" per gli adempimenti di competenza (tramite PEC) ;
 - d) alla Polizia municipale di Collesalvetti (con posta interna) ;

La presente ordinanza è impugnabile da chi vi ha interesse mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio o, in alternativa, mediante Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti sempre dalla data di pubblicazione.

IL SINDACO

SARA PAOLI